



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Emilio Alessandrini"
AD ORIENTAMENTO MUSICALE
Via Bramante, 5 – 20090 CESANO BOSCONI (MI)
Tel. 02/4501300 – Fax 02/4503925 – www.icsalessandrinesanob.it
email: MIIC8ES004@istruzione.it - pec: MIIC8ES004@pec.istruzione.it
C.F. 80148910153 - C.M. MIIC8ES004



PREMESSA

Le attività di didattica a distanza, come precisa la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo, "prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta". Ancora la nota n. 388 del 17 marzo evidenzia l'importanza di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze, riesaminando le progettazioni di settembre. "Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni...

La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità". Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista".

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Il passaggio repentino e inaspettato alla didattica a distanza può essere una grande opportunità per riflettere e migliorare il nostro modo di valutare. Si premette che nota n. 388 del 17 marzo esplicita che "la Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che,

ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe”.

Posto che:

1. Serve una prospettiva incoraggiante per tutti vista la situazione sia per gli alunni che per gli insegnanti.
2. Non si può prescindere dalla valutazione, al di là della particolare situazione scolastica che stiamo vivendo, la necessità di procedere con la valutazione nasce dalla necessità di fornire un feedback all'alunno e di restituire indicazioni su come procedere.
3. È necessario essere trasparenti con gli alunni e con le famiglie.
È auspicabile condividere con gli alunni e con i genitori le modalità della valutazione, che cambiano. Secondo il criterio della trasparenza, ma anche del buon senso didattico.
4. Dobbiamo essere consapevoli delle difficoltà dei ragazzi. Le difficoltà sono molte e non sempre sono “scuse”: la pluralità dei canali e dei materiali da utilizzare, problemi tecnici, interruzioni per caduta della connessione ecc. sono da tenere in considerazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

**ORGANIZZAZIONE
DEL LAVORO**

AUTONOMIA

**RISPETTO
DEI**

IMPEGNO

VALUTAZIONE

TEMPI

L'elaborato è spesso assente, e quando è presente, evidenzia fortissime lacune circa la comprensione della consegna.	L'allievo ha un'autonomia molto limitata nello svolgere i compiti e necessita sempre di spiegazioni aggiuntive e di guida.	Lo studente non ha rispettato i tempi a sua disposizione.	L'elaborato non è né completo né curato.	INSUFFICIENTE 5
L'elaborato presenta lacune circa la completezza e la pertinenza della trattazione; le varie parti e le informazioni presenti risultano frammentarie. Deve essere guidato ad acquisire un nuovo metodo di lavoro.	L'allievo ha una sufficiente autonomia nello svolgere i compiti e necessita talvolta di spiegazioni aggiuntive e di guida.	Lo studente ha rispettato abbastanza/poco i tempi a sua disposizione.	L'elaborato risulta sufficientemente completo e curato.	SUFFICIENTE 6
L'elaborato presenta gli elementi base occorrenti per completare in modo organico le informazioni presenti. Una volta fornita la procedura l'allievo la applica correttamente, seppur in modo puramente esecutivo. Deve ancora essere guidato ad acquisire un nuovo metodo di lavoro.	L'allievo ha raggiunto un discreto livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, ma ha ancora difficoltà nel comprendere le consegne e nell'individuare gli strumenti da utilizzare.	L'allievo ha utilizzato in modo abbastanza efficace il tempo a disposizione.	L'elaborato è realizzato in maniera accurata.	DISCRETO 7
Il lavoro svolto risponde a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti, talvolta va guidato a riflettere sulle proprie interpretazioni ed azioni.	L'allievo ha raggiunto un buon livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, così come nella scelta degli strumenti da utilizzare.	L'allievo ha gestito il tempo in modo adeguato.	L'elaborato è ben curato.	BUONO 8

Sta incominciando ad acquisire un nuovo metodo di lavoro.

L'elaborato svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.
Ha acquisito un nuovo metodo di lavoro.

L'allievo ha raggiunto un più che buon livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, così come nella scelta degli strumenti da utilizzare.

L'allievo ha rispettato i tempi di consegna e l'ha utilizzato in modo efficace.

L'elaborato è molto curato e presenta relazioni tra le parti.

DISTINTO

9

L'elaborato svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale dell'allievo che è in grado di riflettere e argomentare le proprie scelte.
Padroneggia un nuovo metodo di lavoro.

L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il lavoro assegnato sia nella parte progettuale che in quella realizzativa.

L'allievo ha rispettato sempre i tempi di consegna e li ha utilizzati spesso in modo ricco e personale.

L'elaborato è molto curato, ricco di relazioni e approfondimenti tra le parti.

OTTIMO

10

Commissione valutazione